

CLIENTE	Desmet Ballestra	TESTATA	Economy	DATA	18 Settembre 2008
---------	-----------------------------	---------	----------------	------	------------------------------



I SALVALAVORO

CENTOMILA PICCOLI OCCUPATI

Entro la fine del 2008, le piccole e medie imprese italiane assorbiranno il 91,2% dei posti che verranno creati. Mentre quelle più grandi non tengono il passo.

di Nadia Anzani

■ Niente allarmismi, per favore. Perché è vero che la crisi congiunturale c'è, ma è altrettanto vero che si è sviluppata a macchia di leopardo, coinvolgendo principalmente le imprese che hanno il loro mercato di riferimento in Italia e alcuni settori come il commercio, le costruzioni, le attività manifatturiere, trasporti e comunicazioni. Sull'altro piatto della bilancia, però, ci sono comparti che viaggiano in positivo: come ristoranti e alberghi, dove, secondo l'«Osservatorio lavoro» di Manpower, nei prossimi tre mesi ci sarà un aumento delle assunzioni dell'8%, seguito dai servizi finanziari (il 6%), dalle multiutility (il 5%) e dal settore minerario estrattivo (il 2%).

A confermare il quadro in chiaroscuro sono i dati dell'ultima ricerca Excelsior, condotta da Union-



PIERRE BESSARD/REA



camere e da ministero del Lavoro, che analizza le previsioni di assunzione alla fine del 2008. Secondo lo studio, svolto su un campione di 100 mila imprese, tra entrate e uscite dal mondo del lavoro, l'anno dovrebbe chiudersi con un saldo positivo dell'1%, contro lo 0,8% del 2007, per un totale di 110 mila nuovi posti di lavoro (vedere la tabella a pagina 24). Questo dovrebbe accadere nonostante il rapido deterioramento della congiuntura internazionale, che nel primo semestre ha spinto molte grandi aziende italiane a chiedere la Cassa integrazione guadagni o a programmare ristrutturazioni e tagli del personale.

Dunque, vietato farsi prendere dal panico. Piuttosto è bene guardare anche alle positività e alle imprese che tireranno la volata delle assunzioni. La nuova occupazione si concentrerà nelle piccole aziende fino a 50 dipendenti (assorbiranno il 91,2% dei nuovi posti), dove a crescere maggiormente saranno ancora una volta le società con al massimo nove dipendenti (il 2,7%), mentre quelle fra 10 e 49 addetti si attesteranno su un più modesto 0,4%. Meglio nelle medie imprese (50-499 dipendenti), dove le assunzioni aumenteranno dello 0,8%.

Semaforo rosso, invece, per le grandi società, quelle con oltre 500 dipendenti, che in aprile pensavano di chiudere l'anno con un incremento dello 0,2%, ma nell'ultimo aggiornamento della ricerca Excelsior, il 16 settembre, hanno aggiustato il tiro prevedendo una riduzione del 2% della forza lavoro. Anche **Monster.it**, società di recruiting online presente a livello internazionale in 52 Paesi, conferma il più recente rallentamento: «Noi ci occupiamo prevalentemente di ricer-

ca di profili professionali medio-alti per grandi aziende» dice Silvia Zanella, marketing manager per l'Italia. «E negli ultimi mesi ci sono stati un rallentamento degli annunci e un minore ricorso a società di head hunter e di selezione».

Ma anche in questo caso le eccezioni non mancano: l'**Indesit** ricerca ingegneri, ma anche studenti provenienti da facoltà umanistiche; e la bresciana **Brembo** (sistemi frenanti) sta cercando figure senior. «Certamente il mercato è in difficoltà, ma noi da gennaio abbiamo assunto 140 persone e circa una trentina sono state le conversioni di contratti a termine in assunzioni a tempo indeterminato» dice Marco Radice, Hr manager di **Xerox Italia**, che dà lavoro a più di 900 persone. «Ovvio che oggi le aziende facciano investimenti ponderati nelle risorse umane, specie in aree che non producono direttamente profitto».

Come dire che un addetto all'area vendite può an- ▶

ASSUNZIONI

Xerox Italia occupa oltre 900 addetti: dall'inizio del 2008 ha assunto 140 persone. A sinistra, alcuni ricercatori di Desmet Ballestra Italia: l'azienda ha appena assunto ingegneri malesi e indiani.

DOVE CRESCE L'OFFERTA

Da qui a pagina 24, i quattro settori produttivi italiani dove, per l'«Osservatorio lavoro» di Manpower, l'occupazione nel quarto trimestre del 2008 è destinata a crescere. In verde, il saldo rispetto allo stesso periodo 2007.



ECCO CHI ASSUMERÀ DI PIÙ NEL 2008

Il saldo tra ingressi e uscite di dipendenti nelle aziende italiane nel 2008, suddivise per dimensione. Nell'aggiornamento del 16 settembre, le aziende oltre i 500 addetti segnalano un calo del 2%.

DIMENSIONE	INGRESSI%	USCITE%	SALDO%	SALDO VALORI ASS.
1 - 9 DIPENDENTI	13,3	10,6	2,7	89.570
10 - 49 DIP.	7,4	7,0	0,4	10.800
50 - 249 DIP.	7,7	7,6	0,1	1.120
255 - 499 DIP.	9,6	9,2	0,4	2.960
500 DIP. E OLTRE	8,4	8,2	0,2	5.550

Fonte: Indagine Excelsior Unioncamere 2008

STRAORDINARI

Qui a destra, un addetto della Continuus Properzi di Sordio (Lodi): per fronteggiare le commesse estere, l'azienda in luglio ha molto accresciuto il ricorso agli straordinari.

► che essere assunto dall'oggi al domani, ma in altri settori la pianificazione è molto più meditata.

Tutta un'altra aria si respira nelle imprese di medie dimensioni. Come testimonia **Desmet Ballestra Italia**, l'azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti chimici, che in Italia ha 230 dipendenti divisi in due società: «Da qui alla fine dell'anno assumeremo una decina di persone» precisa Linda Di Giacomo, direttore delle risorse umane. «Prevalentemente figure tecniche: progettisti, meccanici, processisti tecnici per avviamento impianti».

ARRIVI ANCHE DALL'ESTERO. Ma vista la fatica di reperire sul mercato nazionale queste figure, non è da escludere che, alla fine, possano arrivare dall'estero. «In Italia di queste tipologie c'è poca disponibilità, così la nostra casa madre ci aiuta a trovarli sui mercati stranieri» precisa Di Giacomo. Così nella società di Pomezia stanno per arrivare ingegneri malesi e indiani. E per il resto si farà ricorso alle ore di straordinario. «In settembre abbiamo ottenuto due nuove commesse» continua Di Giacomo. «E prevediamo ore di straordinario».

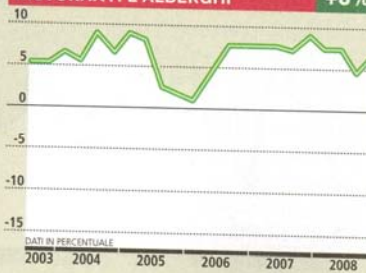
Desmet Ballestra prevede di chiudere l'anno intorno agli 88 milioni di fatturato, il 10% in più rispetto al 2007. Ultimo trimestre dell'anno carico di lavoro anche per la **Continuus Properzi**, azienda metalmeccanica di Sordio (Lodi) che con i suoi 160 dipendenti produce impianti per la lavorazione dei metalli non ferrosi, il 99% dei quali destinati a mercati esteri come Russia, Cina e Nord Africa. «In luglio, per

far fronte al picco di lavoro, abbiamo fatto 988 ore di straordinario, 131 in più rispetto a giugno» dice Maria Antonietta Florio, a capo del personale della società. E ora l'azienda assumerà: «Nel corso dell'anno abbiamo già assunto 20 persone» afferma Florio «con contratti sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, soprattutto in ambiti tecnico-produttivi».

Ma anche in altre aree del Paese non mancano segnali confortanti. «Abbiamo intenzione di ampliare



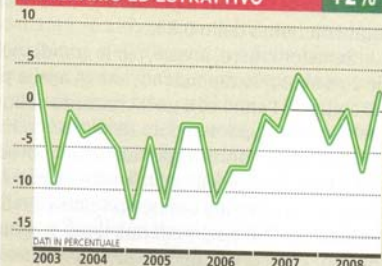
RISTORANTI E ALBERGHI +8%



ELETTRICITÀ, ACQUA E GAS +5%



MINERARIO ED ESTRATTIVO +2%





UN LIBRO CON «PANORAMA»

Si intitola *Guida al lavoro 2009* ed è uno strumento innovativo per cercare, cambiare, trovare lavoro, che c'è ma non si vede. Distribuito contemporaneamente con il settimanale *Panorama* in edicola dal 23 settembre e nelle migliori librerie, il volume è stato realizzato in collaborazione con **Monster.it**, il sito del lavoro che conta 1,5 milioni di visitatori unici mensili, 1 milione di utenti registrati e nell'ultimo anno ha veicolato oltre 300 mila offerte di lavoro. Scritto con stile diretto, è un pratico vademecum per tutti coloro che sono a caccia di occupazione o semplicemente desiderano cambiarla. Nelle sue pagine si possono trovare suggerimenti per la ricerca, la stesura del curriculum, il colloquio di selezione. E, in più, i profili delle aziende che assumono nei prossimi 12 mesi, i consigli dei direttori delle risorse umane e tutti i segreti per intercettare le offerte e le esigenze delle imprese. Il prezzo dell'allegato a *Panorama* è di 9,90 euro, oltre al costo del giornale. Identico il prezzo nelle librerie.



il nostro organico con altre tre persone» racconta Aureliano Bonini, presidente di **Trademark Italia**, una società di consulenza turistica di Rimini che ha 9 dipendenti. «Il punto è che facciamo fatica a trovarli: per la bassa formazione e per la scarsa disponibilità a orari di lavoro diversi da quelli standard».

Dinamica anche l'area del Centro. Qui, secondo l'indagine previsionale sull'occupazione di Manpower, dopo un terzo trimestre 2008 negativo le imprese dichiarano un incremento delle assunzioni del 5% entro la fine dell'anno, il 6% in più rispetto allo stesso periodo del 2007. Sono due i fattori che spingono il mercato del lavoro nell'area: «Le numerose aperture di centri commerciali nella zona nord-est del Lazio» afferma Stefano Scabbio, amministratore delegato di Manpower Italia, «e la presenza di diverse aziende in fase di stabilizzazione dell'organico e quindi alle prese con la trasformazione di contratti a tempo determinato in rapporti di lavoro stabilizzati».

Esattamente quello che accade per **Océ Italia**, società di sistemi e servizi per la stampa digitale e il document management: «Abbiamo da poco assunto con contratto a tempo indeterminato otto persone su Ro-

ma che prima avevano un contratto interinale» testimonia Marco Natali, area operation manager per il Centro-Sud. L'area è la stessa, il settore è diverso, ma il trend non cambia per **Ax-Amicucci Formazione**: «Stiamo cercando tre persone da inserire nel nostro organico» interviene Franco Amicucci, presidente della società che fa editoria multimediale con sei persone a libro paga, più altri 40 collaboratori esterni, con cui realizza un fatturato di 1,2 milioni di euro. «Stiamo passando dalla fase artigianale a una più strutturata» aggiunge l'imprenditore, che vanta tra le sue aziende clienti colossi come Microsoft, Indesit, Wind e Honda: «Per questo stiamo cercando figure tecniche, ma anche gestionali».

Non è solo «Itaglia», insomma: grazie alle piccole e medie imprese più esposte sui mercati esteri, e grazie alla loro vitalità, il saldo dell'occupazione alla fine del 2008 non sarà così negativo. **E**

ONLINE
IL TESTO DELLA RICERCA
EXCELSIOR-UNIONCAMERE
SULL'OCCUPAZIONE 2008.

Blogonomy
www.blogonomy.it